

COMUNICATO STAMPA

I nazionalismi e sovranismi esplodono in Europa e America Latina: fermarli si può!

Alla vigilia delle elezioni europee, alcune associazioni torinesi, con i propri gruppi giovani, dialogano con Frei Betto e don Ciotti per costruire alternative ad un mondo che rischia di chiudersi nella paura e nelle dittature, per ripensare ad una Europa “casa comune”, aperta ed accogliente.

“La deriva populista dei continenti”

Sabato **11 maggio** 2019, ore 10.00 - 12.30

La Fabbrica delle E, Corso Trapani, 91/b - Torino

Un evento, organizzato dalle ACLI di Torino con altre associazioni torinesi di ispirazione cristiana, per mettersi in dialogo con due personaggi scomodi che sanno provocare, motivare, proporre visioni e suggerire percorsi possibili:

Frei Betto - teologo, giornalista e scrittore brasiliano, ha lavorato al Programma Fame Zero nel governo Lula, esponente della teologia della liberazione, incarcerato e torturato dalla dittatura brasiliana nel 1968-1972 teologo della liberazione, scrittore, torturato dalla dittatura militare brasiliana

Don Luigi Ciotti - fondatore del Gruppo Abele e di Libera

In un momento di estrema fragilità del cantiere Europa e delle democrazie in tutto il mondo, proveremo a tracciare qualche parallelismo tra quello che sta avvenendo in Europa e quanto già in corso in Brasile. *“È un’occasione unica – afferma la Presidente delle ACLI di Torino Raffaella Dispenza - poter dialogare con un personaggio del calibro di Frei Betto, proprio in una fase delicata che vede in Europa l’emergere di sovranismi e nazionalismi, e che ha già visto in Brasile l’elezione di Bolsonaro, ex militare e rappresentante dell’estrema destra, che ha assunto posizioni xenofobe, nazionaliste, e ha mosso forti critiche a chi si batte per i diritti umani e civili. Le nostre associazioni sognano un’Europa diversa, più equa, più vicina alle persone, che dà opportunità e risorse in una logica di fraternità e sviluppo”.*

È ancora possibile immaginare una ‘casa comune’ all’insegna della pace, della partecipazione e della solidarietà? Come dare spazio ai giovani? *“Sarà una mattinata di scambio di esperienze sulla partecipazione dei giovani – spiega Raffaella Dispenza Presidente delle ACLI di Torino - Frei Betto in Brasile realizza molte scuole di formazione politica e sperimenta percorsi di partecipazione e impegno sociale con tantissimi giovani. Anche le nostre associazioni promuovono la partecipazione giovanile, in un tempo in cui i giovani chiedono speranza e futuro, in un mondo che sembra a rischio di sopravvivenza anche per cause ambientali e cambiamenti climatici”*

Una riflessione quanto mai necessaria per le associazioni promotrici, che hanno come propri fondamenti il riconoscimento dei diritti dei lavoratori e delle persone più fragili; la costruzione di spazi e percorsi di accoglienza della diversità; una idea di Chiesa aperta e povera.



TORINO

E domenica **12 maggio** proviamo insieme all'AGESCI zona Torino a dare voce al nostro desiderio di giustizia e di umanità con il corteo **UMANI SENZA CONFINI**.

L'appuntamento è per le ore 15.00 in Piazza Arbarello, da lì raggiungeremo insieme Piazza Solferino, per riflettere anche grazie ad alcuni esponenti della Pastorale Sociale dei Migranti e ad alcuni testimoni sui percorsi che devono compiere i migranti per giungere e integrarsi nel nostro Paese.

È l'ora di spegnere l'indifferenza e rivolgere lo sguardo agli ultimi.

È l'ora di prendere posizione e aprire gli occhi.

=====

ACLI TORINO insieme a: Agesci Rover e Scolte – Zona Torino, Azione Cattolica Torino, Carovane Migranti, Cisv, Enaip Piemonte, Ipsia, Iscos Piemonte, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, Solidarietà per Il Guatemala Onlus

Ingresso libero, fino a esaurimento posti

INFO: 011.5712810 - torino@acli.it



TORINO

insieme a



INFO: 011.5712810 - torino@acli.it

UFFICIO STAMPA ACLI TORINO

tel. 011/5712810 - 011/5712845

fax 011/5712842

e-mail: torino@acli.it

Giovanna Ribet

CELL. 3490552636

